



14 | 17 GIUGNO 2018



## Perché un'EXPO green?

Perché anche noi – insieme ad altri – desideriamo vivere (e crescere i nostri figli) **in una città e in un territorio capaci di accogliere il futuro**. Un futuro a misura d'uomo. Un futuro da gestire in modo migliore di quanto ci capiti di vivere il presente.

Perché la green economy, in termini di creazione di lavoro ha cifre molto interessanti: i quasi **3 milioni di green job italiani nel 2017** hanno contribuito alla formazione di 195,8 miliardi di euro di valore aggiunto, pari al 13,1% del totale complessivo. Mentre le imprese manifatturiere eco-investigatrici si connotano per un maggiore dinamismo sui mercati esteri: nel 2017 il 49% ha infatti incrementato l'export, contro il 33% delle imprese che non vi investono.

Perché, mentre nel Paese permane l'allarme disoccupazione, **in ambito green il trend occupazionale avrà il segno più anche nel 2018**. Le figure professionali verdi - energy manager, **certificatori energetici**, serramentisti sostenibili, **eco-designer**, bioingegneri, esperti di bonifica ambientale, agronomi, **agricoltori hi-tech**, tecnologi del legno, installatori di impianti termici a basso impatto, **meccatronici** per l'efficienza energetica di macchine utensili e mezzi di trasporto, esperti di marketing ambientale – nel 2017 erano quasi 3 milioni di unità (il 13,1% degli occupati totali) e nei prossimi anni **saranno sempre più richieste**, anche se molte di queste devono ancora formarsi.

Perché è arrivato il momento che anche Modica - unitamente al territorio ibleo - cominci a pensare e ad agire **secondo i principi della sostenibilità ambientale, commerciale e culturale**. E metta in mostra, ossia in esposizione: **prodotti, progetti, percorsi e pratiche di qualità** nel campo del green.

Perché la provincia iblea – già nota per l'eccellenza della sua architettura, della sua produzione agricola, per la sua creatività enogastronomica, per l'alta fattura del suo artigianato – ha ora il dovere di **approfondire tutte le sfumature della filosofia verde**.

Perché anche noi – l'agenzia **Zero e PRO LOCO MODICA** – credendo fortemente nei principi del fare **rete**, intendono sviluppare un progetto comune di alternativo e possibile. Un piano espositivo e di relazioni con tutti coloro (**privati imprenditori, aziende, associazioni**) che hanno scelto di mettere al centro del proprio *core business* le buone pratiche del riuso, del **riciclo**, dell'economia circolare, della **mobilità sostenibile**, dell'educazione al **non spreco**, delle **buone pratiche al risparmio** energetico.

Perché desideriamo – come mette bene in evidenza anche il logo dell'evento – costruire un **legame forte tra la tecnologia** (che è poi il linguaggio green e futuribile per antonomasia) e **la piazza**. Così si è pensato di moltiplicare il folder (icona simbolo delle cartelle di un desktop) per formare gli stand della fiera. **Una fiera aperta, dialogante, verde e sostenibile**.

## Come un'EXPO green?

Intendiamo organizzare "Expo della Contea – La città sostenibile" non come semplice fiera campionaria di prodotti e servizi. Ma come **momento e luogo d'incontro** (di dibattito e confronto) dei protagonisti del mondo green.

**L'area dell'evento sarà suddivisa in diverse zone adibite e dedicate a specifici momenti:**

- **Workshop e talk**
- **Esposizione**
- **Animazioni bimbi**
- **Social e condivisione**
- **Food bio e showcooking enogastronomici di chef con prodotti del territorio**

L'idea di fondo è cioè quella di ricreare, per tre giorni pieni, una piazza reale, fisica, dentro la quale il pubblico si senta protagonista del cambiamento insito nella filosofia verde.

Riflessioni, approfondimenti, sperimentazioni, esposizione di *best practice*, dimostrazioni, giochi di ruolo, testimonianze: sono questi i momenti condivisi dalla piazza dell'Expo 2018.

**Ogni momento della giornata desideriamo sia messo al vaglio della sostenibilità.** Ogni momento di ogni persona, dal suo risveglio con doccia alla cena a Km 0 di fine giornata: un modo pratico, e ludico insieme, di dimostrare che ogni azione, ogni atto, ogni intenzione possano – volendolo – essere declinati anche sotto **il segno della responsabilità, della tutela ambientale, del risparmio energetico, della sussistenza e autosufficienza energetiche.** Insomma una serie di azioni programmate - pianificate e anche praticate - nella gestione ordinaria, sulla base di comportamenti virtuosi, intelligenti e lungimiranti.

## Dove un'EXPO green?

La scelta della piazza espositiva, come luogo di confronto, non è secondaria nella definizione delle priorità del progetto. E non solo per mere questioni logistiche e commerciali. Ma anche per la definizione di un fondamento ideale del percorso.

Per molti motivi si è pensato e scelto di impiantare l'area EXPO della Contea nei piazzali e nei parcheggi antistanti **il Centro Commerciale La Fortezza:**

- per la sua **centralità rispetto alla zona artigianale** di Modica, i cui imprenditori sono intesi come i principali destinatari del messaggio green dell'esposizione estiva modicana;
- per la disponibilità di **spazi ampi ma non dispersivi** né chiusi. Anzi, concentrati e raccolti;

- per rispondere al meglio alle **esigenze del pubblico**, qui inteso nel senso delle famiglie, che vorranno prendere parte all'evento. La strategia di marketing suggerisce infatti che si possa colpire un **doppio target**, dividendo il nucleo familiare tra **membri (generalmente maschili) che si mettono alla prova** - e lo scriviamo a mo' di esempio - con le potenzialità di un'auto elettrica e **membri (tendenzialmente femminili) che usano lo stesso tempo per dedicarsi allo shopping** negli store del centro commerciale.

## Chi vuole un'EXPO green?

L'attenzione per il tema della **sostenibilità ambientale costituisce da sempre per l'agenzia Spazio Zero - Comunicazione Integrata un'occasione per sviluppare percorsi e strategie alternative**, che possano contribuire a ribaltare la visione comune per cui il rispetto dell'ambiente, per famiglie e aziende, è un vincolo e un costo. Siccome i dati dicono, al contrario, che **si tratta di un'opportunità strategica di crescita economica** (e di sviluppo a misura d'uomo) per il nostro territorio, tutto sta nel promuovere realizzare e raccontare l'importanza dell'innovazione e degli interventi in questo promettente settore.

Di fatto, Zero ha fin dalle sue origini inteso percorrere le buone pratiche ambientali come possibili strade di comunicazione e sviluppo. Ne fanno testimonianza uno dei primi progetti **datati 2016: la realizzazione e la distribuzione di un posacenere da spiaggia**, in cartoncino riciclato e con brand Zero, che in soli due mesi ha conquistato non solo i villeggianti e i residenti ma anche i gestori di stabilimenti balneari delle spiagge iblee, che lo hanno regalato come gadget ai propri clienti. Da allora: lampade al led sulle scrivanie degli uffici, una stufa a pellet per il riscaldamento, la raccolta differenziata: così è **continuato un percorso sostenibile di Zero che ha nell'eco-sostenibilità la propria cifra identitaria**. L'ultimo capitolo, in ordine di tempo, di questa libro verde di Zero? L'acquisto di **una smart elettrica** - ricaricabile con una centralina posizionata nel piazzale dell'agenzia - dalla concessionaria **Euromotor di Ragusa**, con cui Zero ha da tempo proficua condivisione di obiettivi professionali e di valori.